



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. RENDA" DI
POLISTENA (RC)**

Via Vescovo Morabito, snc - 89024 Polistena (RC) - TEL. 0966439144 -

Codice Fiscale 91000410802

PEO: rcis00300c@istruzione.it - PEC rcis00300c@pec.istruzione.it Sito

WEB: <http://www.istitutorenda.edu.it>



A tutti i genitori
Ai docenti
Al personale ATA
Al DSGA
Al RE
Al Sito

CIRC.N. 24

Oggetto: Somministrazione farmaci e farmaci salvavita – disposizioni A.S. 2026/2027

La presente circolare intende disciplinare le azioni da intraprendere nel caso in cui le alunne e gli alunni debbano assumere dei farmaci in orario scolastico.

Con la nota n. 2312 del 25.11.2005 il Ministero dell'Istruzione, d'intesa con quello della Salute, ha emanato le "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelare il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica".

I farmaci a scuola potranno essere somministrati agli studenti solo in caso di assoluta necessità e nel rispetto delle successive indicazioni:

1) Somministrazione/Autosomministrazione di farmaci salvavita e/o farmaci per patologie croniche.

Tale somministrazione richiede il rispetto dei seguenti passaggi procedurali:

a) Richiesta formale da parte della famiglia, a fronte della presentazione di un modulo da compilarsi a cura del medico curante o specialista, attestante lo stato di malattia e la non differibilità della somministrazione, aggiunto al modulo di autorizzazione sottoscritto dal soggetto esercitante la patria potestà. La modulistica è consegnata alla famiglia direttamente a cura dell'ufficio di segreteria e qui riportata in allegato.

b) Verifica del Dirigente Scolastico della disponibilità degli operatori in servizio nel plesso (docenti, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici), individuati preferibilmente tra il personale che abbia seguito i corsi di primo soccorso ai sensi del D.L. 81/2008, e/o all'uopo addestrati.

Solo dopo questi passaggi è possibile procedere alla somministrazione del farmaco prescritto che dovrà essere consegnato agli operatori scolastici interessati in confezione integra, con nome e classe dell'alunno sulla confezione, da conservare a scuola, in luogo idoneo appositamente individuato, per tutta la durata del trattamento.

2) Terapie farmacologiche brevi.

Qualora la somministrazione di un farmaco non possa essere differita si richiede alla famiglia di provvedere direttamente con l'ingresso a scuola di un genitore o delegato maggiorenne in orario scolastico. Il personale scolastico può rendersi disponibile per la somministrazione. Resta invariato l'assoluto rispetto delle procedure di cui sopra (richiesta/autorizzazione da parte della famiglia, requisiti/disponibilità da parte del personale scolastico).

3) La gestione dell'emergenza.

Nei casi gravi e urgenti il personale scolastico non può esimersi dall'attivare il normale soccorso ed è obbligatorio fare ricorso al Sistema Sanitario Nazionale attraverso il 112 (avvertendo contemporaneamente la famiglia), altrimenti potrebbe configurarsi il reato di omissione di soccorso ai sensi dell'art. 593 c.p.

La procedura da seguire in tali casi richiede la segnalazione dell'evento e del soggetto coinvolto al lavoratore addetto al primo soccorso presente in sede che, verificata la situazione, metterà in atto le azioni relative alla gestione dell'emergenza di carattere sanitario ed effettuerà la chiamata al 112.

La somministrazione dei farmaci in un alunno portatore di patologia cronica può essere necessaria sia in ragione della continuità terapeutica (secondo un piano prestabilito dal medico curante in cui sono indicati tempi, posologia e modalità da seguire) sia in ragione della necessità di far fronte, come nel caso delle allergie, a reazioni gravi e improvvise (es. crisi anafilattica), che comportano la necessità di gestire l'emergenza nell'immediato.

In questo caso la chiamata al 112, necessaria in caso di malore improvviso o incidente, non è sufficiente. Solo un intervento tempestivo con la somministrazione dei farmaci salvavita a cura del personale adeguatamente formato, è utile ad evitare che l'evento si possa risolvere drammaticamente.

In conclusione è necessario quindi avere un adeguato scambio di informazioni tra le parti (studenti, famiglie ed ente scolastico) al fine di individuare i casi di particolare rischio e gestire correttamente eventuali emergenze sanitarie sensibilizzando il personale scolastico ricordando che un intervento chiaro, preciso e immediato può salvare la vita.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emanuela Cannistrà

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2
del D.Lgs. n. 39 del 12.02.1993